

Ministero delle Finanze.

Signori

Ho l'onore di ripresentare a questa camera il progetto di legge sulle società di credito fondiario che fu venne presentato nella tornata del 2 Giugno p.p.^o ma che non poté essere discusso, perchè non tardò guarsi a chiudersi il parlamento.

Non mi trattengo sui motivi delle singole disposizioni contenute nel progetto, perchè già trovansi svolte nella relazione che lo accompagnava e che mi sembrano valeroli a dimostrare l'importanza.

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

Duca di Savoia, di Genova,

Principe di Piemonte, ec. ec.

Abbiamo ordinato ed ordiniamo che sia presentato alla Camera
legislativa il progetto di legge sulle Società di Credito fondiario
già stato presentato alla Camera dei Deputati nella seduta
del 2 Giugno 1853 dal Ministro delle finanze e del commercio
che incarichiamo di svolgere i motivi e di sostenere
la discussione

Dal Trapiungo addì 22. Gennaio 1854

Vittorio Emanuele